



“Emilia Sostenibile”: al via il progetto per la certificazione GSTC di Visit Emilia

“Emilia Sostenibile” per rendere Parma, Piacenza e Reggio Emilia una destinazione turistica sostenibile riconosciuta a livello internazionale.

ABSTRACT

Il progetto **“Emilia Sostenibile”** avvia il percorso di **certificazione internazionale GSTC (Global Sustainable Tourism Council)** per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Con un investimento di 500.000 euro Visit Emilia, con il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna, con fondi FUNT e della Camera di Commercio dell’Emilia, ha avviato il progetto che punta a rendere la destinazione un modello di turismo sostenibile e responsabile, attraverso azioni di formazione, mobilità dolce, promozione del cicloturismo e comunicazione mirata.

«Un passo concreto verso una nuova visione del turismo, fondata su equilibrio e responsabilità», dichiara **l’assessora regionale al Turismo Roberta Frisoni**. «La sostenibilità deve diventare parte integrante dell’identità di Visit Emilia», ha aggiunto **Simone Fornasari, presidente di Visit Emilia**.

Per info: www.visitemilia.com

VERSIONE ESTESA

Il progetto **“Emilia Sostenibile”** è l’iniziativa che avvia ufficialmente il percorso per ottenere la certificazione internazionale **GSTC (Global Sustainable Tourism Council)**, riconoscimento che premia le destinazioni turistiche impegnate in modelli di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Con un investimento complessivo di 500.000 euro (da parte della **Regione Emilia-Romagna** attraverso i fondi FUNT e il sostegno della **Camera di Commercio dell’Emilia**), il progetto si propone di rafforzare l’immagine della destinazione come territorio “green” e responsabile, promuovendo pratiche di mobilità dolce, turismo attivo, formazione degli operatori e accoglienza sostenibile.

Il percorso verso la certificazione GSTC prevede diverse fasi: dal coinvolgimento del territorio all’audit di verifica, fino al rilascio del riconoscimento e al successivo monitoraggio annuale. Un processo articolato che consentirà di misurare l’impatto delle azioni intraprese, anche attraverso l’utilizzo di strumenti digitali di osservazione dei flussi e dei comportamenti turistici.

«Emilia Sostenibile rappresenta un passo concreto verso una nuova visione del turismo, fondata su equilibrio e responsabilità – dichiara **Roberta Frisoni, assessora con delega**



a Turismo, Commercio e Sport della Regione Emilia-Romagna –. Sostenibilità significa saper valorizzare le risorse del territorio in modo consapevole, costruendo un modello di crescita condiviso tra istituzioni, operatori e comunità locali».

Il **presidente di Visit Emilia Simone Fornasari** sottolinea il valore strategico dell'iniziativa: «Il nostro obiettivo è ottenere la certificazione GSTC, ma soprattutto rendere la sostenibilità un principio permanente del nostro modo di promuovere e vivere il turismo. Non solo un riconoscimento formale, ma un percorso che coinvolge tutto il territorio e ne rafforza l'identità come destinazione autentica e accogliente».

“Emilia Sostenibile” si inserisce in un piano più ampio che comprende azioni di comunicazione mirata, tra cui la campagna “Conosci Emilia”, ideata per valorizzare il territorio come meta sostenibile, oltre che come Food Valley italiana e terra dello Slow mix, dove esperienze, cultura e natura si intrecciano in equilibrio. L'Emilia è terra di parchi regionali e nazionali che hanno già intrapreso il percorso per la certificazione di sostenibilità turistica e caratterizzano il territorio la presenza di due aree MAb Unesco, quella dell'Appennino tosco emiliano e quella Po Grande.

Sono previste inoltre attività di promozione del cicloturismo, percorsi formativi per strutture ricettive “Bike Friendly” e iniziative per incentivare la mobilità elettrica e a basso impatto ambientale.

Il progetto coinvolgerà anche tour operator e media nazionali e internazionali attraverso workshop, educational e azioni promozionali dedicate. L'obiettivo finale è creare una rete di operatori e servizi che rendano la Destinazione Emilia un modello di turismo sostenibile riconosciuto e certificato.

Visit Emilia ha ufficialmente dato avvio a un percorso che punta a fare dell'Emilia una delle prime aree italiane a ottenere la certificazione GSTC, consolidando così il ruolo del territorio come laboratorio di buone pratiche nel turismo sostenibile e nella valorizzazione responsabile delle proprie risorse.

Per info: www.visitemilia.com

EMILIA SOSTENIBILE - Sintesi del progetto

Ente promotore

Destinazione Turistica Emilia (Visit Emilia) - Ente pubblico territoriale che rappresenta 123 Comuni e Unioni di Comuni delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Obiettivo generale

Qualificare l'area vasta del turismo come sostenibile, inclusiva e diffondere la cultura della sostenibilità nel territorio.

Formazione



Percorso formativo per istituzioni e operatori sulla sostenibilità, con focus sulla certificazione **Bike Friendly** per le strutture ricettive, integrato nel progetto Emilia Bike-experience.

Mobilità sostenibile

- promozione di servizi sulla mobilità a basso impatto e sull'utilizzo dei treni per arrivare nella destinazione (Convenzione con Trenitalia)
- Creazione di una vacanza in e-bike di 7 giorni attraverso le tre province con tour operator specializzato.

Certificazione GSTC

Evidenziare e promuovere pratiche di mobilità sostenibile e ottenere la **certificazione GSTC** (Global Sustainable Tourism Council) a livello internazionale per il territorio dell'Emilia, diventando la prima area vasta del turismo al mondo con questo riconoscimento.

Percorso articolato in quattro fasi: coinvolgimento degli attori del territorio e raccolta dati, auditing, rilascio certificazione e monitoraggio annuale. Richiede consulenza specializzata e coordinamento da parte di Visit Emilia.

Eventi e promozione

Sostegno a eventi innovativi legati alla sostenibilità e accoglienza di giornalisti e tour operator. Sviluppo del settore MICE (meeting, convegni, eventi sportivi).

Comunicazione

Piano "Emilia come te" con:

- Digital marketing, Youtube e affissioni (Milano e snodi trasporto)
- Stampa e siti di settore.
- Social media e influencer marketing

Monitoraggio

Partecipazione al progetto europeo **D3HUB** (40 destinazioni turistiche) e utilizzo di piattaforme di osservazione digitale (Datappeal) per tracciare comportamenti e feedback dei turisti.

Dati finanziari

- Costo totale: 500.000 euro
- Contributo FUNT richiesto: 250.000 euro
- Cofinanziamento: 250.000 euro
- Durata: settembre 2025 - settembre 2026

Risultati attesi

- Aumento cicloturismo: +30%
- Aumento turisti stranieri leisure: +5%
- Crescita turisti outdoor/slow nel triennio: +10%
- Crescita contatti digital/social: +8%



Link per scaricare le immagini: <https://tinyurl.com/VisitEmiliainBIT>

Per informazioni: Visit Emilia

E-mail: info@visitemilia.com

Sito web: www.visitemilia.com

Ufficio Stampa per Visit Emilia

Ella Studio di Comunicazione di Carla Soffritti

Tel. 0521 336376 335 8388895

E-mail: press@visitemilia.com

Sito web: www.elladigital.it

Ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 La informiamo che il Suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta. Le email vengono inviate attraverso il servizio "SMTP Dedicato" offerto da hostingperte.it. Il traffico di risposta è gestito da caselle aruba.it. Le email e i dati personali vengono conservati sui server dislocati nell'ufficio di Ella. I dati personali da noi raccolti sono usati esclusivamente per l'invio dei comunicati stampa e per eventuali comunicazioni dirette con gli interessati, relative alle notizie riportate in tali comunicati. Per maggiori informazioni sulla protezione dei dati: <https://www.iubenda.com/privacy-policy/70560508/legal>

Qualora il messaggio pervenga anche a persona non interessata, preghiamo volercelo cortesemente segnalare rispondendo CANCELLAMI all'indirizzo info@ella.it precisando l'indirizzo che desiderate sia immediatamente rimosso dalla mailing list. Tendiamo ad evitare fastidiosi MULTIPLI INVII, ma laddove ciò avvenisse La preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora. Grazie.